



## T-Systems “Expo 2015 un’occasione per fare innovazione”

Quale significato dobbiamo dare oggi al concetto di innovazione tecnologica? Non certo quello di soluzioni allo stato dell’arte fine a se stesse, perché sono le modalità d’uso e le concrete applicazioni sul campo delle risorse informatiche e delle reti a fare della tecnologia una componente fondamentale della nostra quotidianità. Migliorare la relazione e il rapporto fra città e ambienti urbani e cittadini, fra territorio e sistema delle imprese: sono obiettivi che la tecnologia deve porsi, raggiungere e soddisfare appieno. Expo 2015 è, in tal senso, una grande occasione.

Si parla di progetti all’avanguardia in fatto di infomobilità e logistica, eco-sostenibilità e sicurezza, servizi di connettività, sistemi digitali per il turismo. Tutti ambiti nei quali le tecnologie ICT possono giocare senza dubbio un ruolo fondamentale. L’occasione da non perdere è quella di dimostrare come - concretamente - Internet, le applicazioni, le reti a banda larga e i servizi informatici possono rendere più facile l’interazione fra singoli individui e la società nel suo più ampio significato del termine. Sanità e trasporti sono due delle tante facce che riflettono questo disegno. Sicurezza delle persone e sistemi di e-ticketing rappresentano altre possibili soluzioni utili a edificare, a supporto dell’evento e in proiezione futura dell’intero tessuto urbano, un’infrastruttura di base evoluta e realmente abilitante.

L’idea di realizzare città digitali, innovative e intelligenti al servizio di chi le vive va assunta come una priorità da istituzioni e non solo. T-Systems ha già dato prova di saper applicare sul campo una filosofia d’impresa votata a un’innovazione a beneficio di tutti con “T-City” ([www.t-city.de](http://www.t-city.de)), il progetto di cittadella

hi-tech intrapreso con successo a Friedrichshafen, in Germania.

Un progetto di assoluta eccellenza a livello europeo e a cui guardare con interesse anche in vista dell’Expo 2015, per vari motivi e per uno in particolare: la possibilità, concreta, di creare una connessione reale tra urbanistica e infrastrutture telematiche al servizio delle esigenze dei cittadini.

Le tecnologie possono, se ben impiegate, semplificare i rapporti tra persone e municipalità rendendo disponibili a una vasta comunità di utenti servizi innovativi, tangibili e di immediato utilizzo. Per fare questo servono competenze tecnologiche avanzate, e serve un approccio da sempre caratterizzante l’operato di T-Systems: la sinergica integrazione fra sistemi informatici e reti di comunicazione. Sviluppare applicazioni senza disporre di un’adeguata capacità di connessione è aleatorio così come disporre di un’avanzata piattaforma di connettività mancante delle applicazioni e dei servizi da rendere disponibili a un’utenza allargata. Per fare reale innovazione è fondamentale perseguire un modus operandi pragmatico, che trova fondamento su metodologie progettuali volte a rispondere in modo adeguato a esigenze funzionali e operative. E parimenti occorre saper utilizzare le tecnologie di nuova generazione per semplificare gli aspetti organizzativi e operativi dei processi e armonizzare le infrastrutture informatiche e di telecomunicazioni già esistenti. Expo 2015 deve rendere più facile, sicuro e omogeneo l’accesso, da parte dei cittadini e delle imprese, a una vasta tipologia di servizi e rendere più efficienti tutti i processi neuralgici che oggi condizionano la città moderna. T-Systems, con T-City, questo risultato ambizioso l’ha già ottenuto.